



# Belluno

■ BELLUNO Piazza Martiri, 26/b  
 ■ Centralino: Tel. 0437/957.711  
 ■ Fax: 0437/957.750

■ Abbonamenti: 800.860.356  
 ■ Pubblicità: 0437/942.967



## LUXOTTICA» L'AZIENDA INVESTE IN PROVINCIA

# Del Vecchio: «A Sedico 500 assunzioni»

L'annuncio del cavaliere in vista dell'apertura del nuovo stabilimento in destra Piave previsto per settembre

► SEDICO

«Luxottica assumerà tra i 400-500 addetti nel nuovo ampliamento dello stabilimento di Sedico, il primo stralcio del quale dovrebbe essere pronto già per gli inizi di settembre». L'annuncio arriva niente meno che dal presidente Leonardo Del Vecchio in persona e gli auspici non possono che essere accolti positivamente da tutto il territorio.

I lavori per la realizzazione di un nuovo capannone di 20 mila metri quadrati dovrebbero partire entro maggio, se tutte le procedure burocratiche andranno a buon fine; se così fosse, l'opera dovrebbe essere ultimata entro agosto, per poter poi aprire l'attività per settembre, dopo lo stop delle ferie estive. Il secondo stralcio, poi, porterà alla realizzazione di una nuova struttura di altrettanti 20 mila metri quadrati: in questo caso i lavori partiranno nel 2017.

Ancora non è dato sapere se le nuove assunzioni saranno 400 o 500, fatto che la cifra è comunque considerevole. Se poi saranno assunti tutti in una volta o progressivamente e con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, lo si vedrà in corso d'opera.

Anche sulla metodologia di reclutamento del personale ancora non si sa nulla: i tempi sono ancora prematuri.

Ad oggi nello stabilimento di Sedico logistica (centro distributivo logistico) sono impiegate circa mille persone; in Sedico 2, invece, struttura adiacente alla precedente, gli addetti sono circa 1.600.

Con l'ampliamento, quindi e le successive assunzioni nel sito produttivo di Sedico si toccherà quota 3 mila lavoratori. Un numero che va ad aggiungersi ai circa 4 mila impiegati tra Agordo e Cencenighe. Considerando che in Italia, Luxottica ha circa 10 mila addetti (compresi anche Pederobba, Lauriano e Trento), si capisce come il grosso della forza lavoro, circa il 70%, sia con-

centrato proprio in provincia di Belluno.

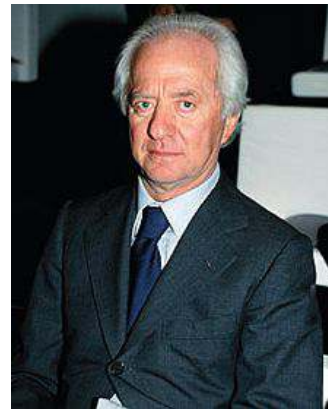
Negli ultimi anni, Luxottica ha portato avanti una serie di assunzioni alquanto corpose: si parla di quasi un migliaio di persone, una parte dei quali a tempo determinato. Nell'ultimo contratto integrativo siglato dai sindacati, si parla proprio di rendere più stabile l'occupazione all'interno degli stabilimenti della società leader nella produzione di occhiali in tutto il mondo.

Interpellato sulla governance del gruppo Luxottica, Del Vecchio ha ribadito la scelta di manager interni per future nomine nel gruppo. L'uscita a inizio anno del co-ad Adil Khan, manager venuto dall'esterno, ha portato lo stesso presidente ad assumere anche un ruolo esecutivo. Ma il fondatore di Luxottica precisa che il gruppo «alleva d'ora in poi i manager all'interno e non si affiderà più a geni provenienti dall'esterno».

Paola Dall'Anese



Lo stabilimento Luxottica a Sedico e a destra Leonardo Del Vecchio



LA FUTURA GOVERNANCE

D'ora in poi alleviamo i manager all'interno dell'azienda e non ci affideremo più ai geni provenienti dall'esterno

## Super progetto per un giovane bellunese

Gli States finanziano con 3,9 milioni un programma per il controllo delle reti di distribuzione elettrica



Emiliano Dall'Anese

► BELLUNO

C'è un bellunese dietro a un importante progetto di ricerca focalizzato su metodi di controllo per future reti di distribuzione elettrica. Si tratta di Emiliano Dall'Anese, pontalpino di Lastreghe, ricercatore al National Renewable Energy Laboratory, con sede a Golden, in Colorado.

Emiliano, classe 1983, ha ricevuto un finanziamento di 3 milioni e 900 mila dollari dall'Advanced Research Projects Agency-Energy, ente governativo degli Stati Uniti, con il compito di promuovere e finanziare ricerca e sviluppo di tecnologie energetiche

avanzate.

Il giovane bellunese (che ha conseguito nel 2010 il dottorato in ingegneria dell'informazione all'Università di Padova e, da gennaio 2011, è postdoctoral researcher al Department of Electrical and Computer engineering dell'University of Minnesota) guida un team che comprende California Institute of Technology, Harvard university, University of Minnesota e la compagnia di distribuzione elettrica Southern California Edison. Il progetto ha una durata di tre anni e svilupperà metodi di controllo e ottimizzazione per fonti di energia rinnovabile (ad esempio, sistemi fotovol-

taici, eolici e idroelettrici), veicoli elettrici e batterie in reti di distribuzione elettrica.

Gli obiettivi principali sono consentire un'integrazione di fonti di energia rinnovabili in larga scala (attualmente le compagnie di distribuzione elettrica consentono solamente un'integrazione parziale per evitare problemi di sicurezza e interruzioni di servizio per sovraccarico elettrico), un controllo intelligente di carichi elettrici, oltre che un controllo personalizzato del consumo giornaliero da parte degli utenti per minimizzare i costi elettrici. Ma si punta anche alla realizzazione di una "virtual power plant", in cui i sistemi di

controllo distribuiti riescono a coordinare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, veicoli elettrici, batterie e carichi elettrici nella rete, in modo da rispettare limiti di sicurezza, limitare sovraccarichi elettrici e consentire alla rete di distribuzione di emulare il comportamento di un generatore per fornire servizi alla rete di trasmissione elettrica.

Per Emiliano non è il primo importante risultato: di recente era stato selezionato tra gli otto finalisti del premio "Franco Strazzabosco Award for young engineers", organizzato dall'Italian Scientists and Scholars of North America Foundation: un concorso riservato a ricercatori universitari italiani nel campo dell'ingegneria, attualmente residenti nel Nord America, sotto i 40 anni di età.

Ora, il suo nuovo progetto, anche se interamente finanziato dal Governo americano, porterà a dei risultati scientifici che saranno presentati alle multinazionali nel settore energetico.

«Non mancheranno collaborazioni con aziende italiane, per promuovere l'implementazione di tali controlli nella rete italiana», fa presente Emiliano, che fa parte di "Bellunoradici.net", portale che raccoglie i talenti bellunesi "sparsi" nel mondo. «Il progetto si va ad aggiungere a finanziamenti esistenti del valore di 900 mila dollari, focalizzati su metodi di controllo e ottimizzazione di reti di trasmissione e distribuzione elettrica».

Martina Reolon

SICUREZZA IN MONTAGNA

## Apparati radio in dono al Cnsas

Un regalo da 15 mila euro da parte di Dolomiti Emergency



Gianluca Dal Borgo e Alex Barattin

► BELLUNO

Dolomiti Emergency in sostegno del Soccorso Alpino per far fronte alle carenze di comunicazioni radio. Come negli anni passati, anche nel 2016 Dolomiti Emergency ha voluto dare il proprio contributo a un'associazione di fondamentale importanza per il territorio. Nella sede del Cnsas, il presidente di Dolomiti Emergency, Gianluca Dal Borgo, ha consegnato al delegato Alex Barattin e al vice delegato Mariano De Mattia gli ultimi apparati radio acquistati per sop-

perire alle carenze di comunicazioni radio riscontrate in molte vallate dolomitiche.

Rientrano nel progetto, per un importo complessivo di 15 mila euro, un ponte radio portatile, strumenti di taratura e gestione degli apparati radio, una parabola per ricezione internet da allestire sul centro mobile di coordinamento per le ricerche. Dolomiti Emergency sta inoltre realizzando un video a favore delle varie associazioni volontari ambulanze della provincia: l'obiettivo è promuovere tra i giovani lo spirito del volontariato. (m.r.)

Delmarco®  
 Investigazioni

Tel. h24

335 70010 40

Indagini pre/post matrimoniali

Affidabilità colf/badanti

Variazione assegno mantenimento

Assenteismo dipendenti

Rintraccio debitori

Impianti videosorveglianza di ultima generazione

Altri servizi presenti sul sito:  
[www.delmarcoinvestigazioni.com](http://www.delmarcoinvestigazioni.com)

